

Anche un portale per lanciare il progetto "Pillole"

Sei mesi di lavoro, l'estate passata a confezionare una ad una le scatolette delle "Pillole": quelle che da oggi saranno distribuite nelle 96 farmacie lecchesi.

L'associazione "Il Giretto" ci ha messo mano e cuore, in quello che crede rappresenta una vera promozione sociale e della salute. Risultato: un ottimo prodotto di marketing sociale, grazie anche alla collaborazione delle tre associazioni degli Ipertesi (Ali), dei Diabetici lecchesi e degli Ipovedenti (che hanno suggerito la scritta in braille sul cofanetto).

«Abbiamo approntato anche un portale ad hoc, che sarà costantemente aggiornato con nuovi ingressi», racconta il presidente dell'associazione, **Gianluigi Maggioni**. Sul sito, oltre che scaricare i bonus gratuiti, «si possono ricevere tutte le informazioni: gli sport proposti, che sono davvero tanti, a chi sono indirizzati, dove come e quando si svolgono le lezioni. Siamo naturalmente aperti a ricevere altre adesioni da centri sportivi e ricreativi della provincia. Vorremmo potere offrire, nei prossimi mesi anche sport invernali».

Locandine dell'iniziativa "Pillole di salute" sono esposte nelle farmacie, in Provincia e Asl, e i farmacisti daranno tutte le delucidazioni. La scatola, come in un vero medicinale, contiene in aggiunta l'apposito bugiardino che illustra con precisione come utilizzare i bonus. Unica accortezza: «Prenotare



Gianluigi Maggioni de "Il Giretto"

per tempo, almeno un paio di giorni prima, la vostra attività gratuita». I bonus sono senza nome, ed è richiesta solo un'indicazione dell'età e della residenza di chi lo utilizza. «È ovvio che sta al senso civico di ciascuno non fare incetta dei coupon, e lasciare anche ad altri la possibilità di usarli». E dopo? «L'auspicio è che si continui a praticare attività fisica, anche se i coupon non vincolano a nulla. Molti centri offrono anche in seguito sconti sui corsi».

Costo preventivato del progetto: 40mila euro, «ma grazie al lavoro dei volontari, siamo riusciti a contenere le spese in 15mila euro: quanto ci è stato dato come contributo dalla Provincia e dall'Acel, nostri sponsor». ■ **L. Bos.**

Progetto ideato da



Main Partner



Main Sponsor



In collaborazione con



Distribuito da

